

Camera di Commercio  
Catanzaro Crotonese  
Vibo Valentia

2024

# RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA



# SOMMARIO

- 01** Introduzione
- 02** IL CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO
  - 02** Lo scenario economico
  - 02** Il tessuto imprenditoriale
  - 03** Territori
  - 04** Settori
  - 05** L'export
  - 05** I flussi turistici
  - 05** Il mercato del lavoro
- 06** LA MAPPA STRATEGICA
- 07** LE LINEE STRATEGICHE DEL SISTEMA CAMERALE
- 08** AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELL'ENTE
- 13** AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE
- 15** AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO
- 19** SCHEDA FINANZIARIA

# INTRODUZIONE

In ossequio a quanto previsto dalla vigente normativa, in particolare dall'art. 5 del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005, le Camere di Commercio sono tenute ad aggiornare il Programma Pluriennale attraverso la Relazione Previsionale e Programmatica - di seguito RPP - che "ha carattere generale e illustra i programmi che si intendono attuare nell'anno di riferimento, in rapporto alle caratteristiche ed ai possibili sviluppi dell'economia locale e al sistema delle relazioni con gli organismi pubblici e privati operanti sul territorio, specificando, altresì, le finalità che si intendono perseguire e le risorse a loro destinate."

La RPP costituisce uno strumento fondamentale del ciclo di programmazione e controllo dell'Ente camerale, avendo la funzione di definire gli interventi da realizzare nell'anno di riferimento, in relazione alle priorità strategiche stabilite in sede di Programma Pluriennale e di mandato, nonché in considerazione dell'evoluzione del contesto esterno ed interno e delle risorse disponibili.

Il Programma Pluriennale definisce le linee strategiche dell'Ente, le quali sono state declinate inevitabilmente considerando un arco temporale di medio termine, che abbraccia il quinquennio di riferimento della nuova consiliatura.

Da questo programma sono enucleate le priorità e le attività/iniziative programmatiche previste per ogni anno, al fine di realizzare quel necessario momento di raccordo con il preventivo economico e il budget direzionale fino ad arrivare alla stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO). L'obiettivo è quello di collegare la visione di medio-lungo termine del programma pluriennale con la strategia di breve termine ancorata all'esercizio specifico.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica è stata pertanto redatta tenendo conto delle linee programmatiche delineate nel Programma Pluriennale 2023-2027, linee che tengono conto anche della programmazione nazionale del sistema camerale oltre che del programma integrativo di attività per la realizzazione di azioni promozionali per la competitività delle imprese e del territorio per cui l'Ente ha ottenuto un contributo straordinario dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio.

# IL CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO

## Lo scenario economico

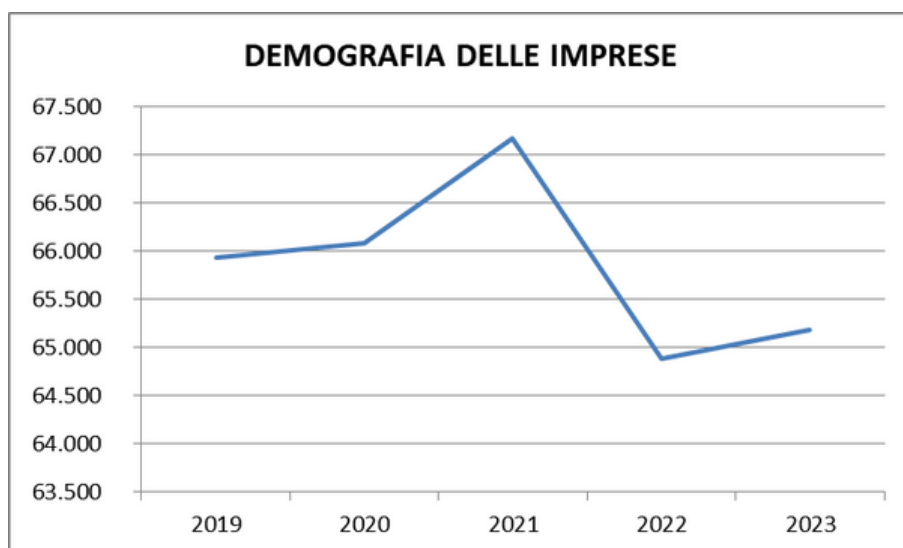
L'analisi di contesto economico generale e locale di riferimento impronta la definizione delle linee strategiche della Camera di Commercio e deve necessariamente partire dal quadro economico congiunturale per poi tener conto delle specificità strutturali delle economie regionale e provinciali di competenza.

Il quadro economico nazionale e internazionale, nel quale la Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia si trova ad operare, si presenta particolarmente complesso: continua seppur in maniera molto meno marcata il clima di forte incertezza derivante dalla pandemia da Covid-19, a cui si è aggiunta quella del conflitto russo-ucraino che ha amplificato le criticità esistenti: inflazione in accelerazione; ostacoli al funzionamento delle catene del valore; aumento della volatilità sui mercati finanziari; ulteriori rialzi dei prezzi delle materie prime energetiche e alimentari.

Anche l'economia calabrese ha perso vigore risentendo delle conseguenze economiche della guerra e il rallentamento delle attività economiche non ha esitato a presentarsi.

## Il tessuto imprenditoriale

L'ultimo aggiornamento congiunturale sull'economia calabrese (Novembre 2023), a cura della Banca d'Italia, ci presenta un quadro d'insieme in cui le imprese della Regione mostrano un moderato incremento del fatturato nei primi nove mesi dell'anno sostenuto in parte ancora all'aumento dei prezzi. Nel complesso i margini di profitto di molte aziende risultano migliorati a causa della contemporanea riduzione dei costi per energia e gas.

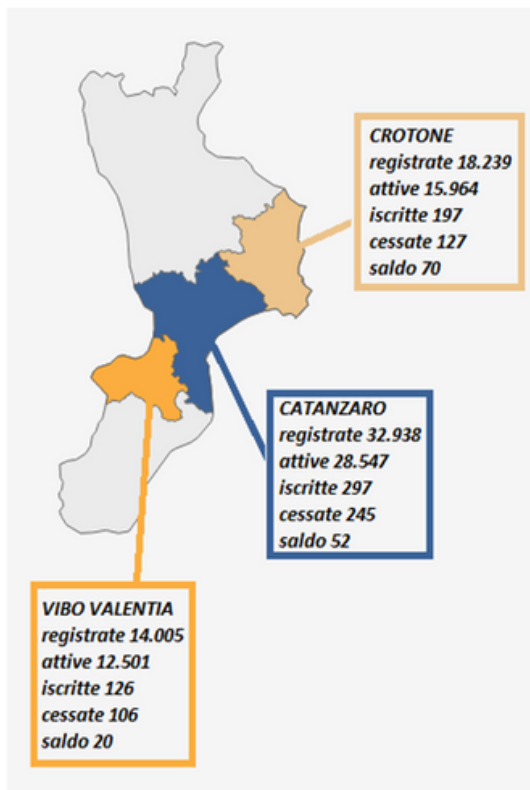


Gli investimenti sono risultati modesti a causa probabilmente dell'innalzamento del costo del credito e del generale quadro di incertezza. L'indebolimento generale registrato in questa prima fase dell'anno ha riguardato soprattutto l'attività industriale in senso stretto. Anche nel settore delle costruzioni ci sono stati segnali di attenuazione della fase di espansione dell'ultimo biennio, seppur con un andamento ancora poco rilevante, risentendo dei vantaggi derivanti dagli interventi del "Superbonus" e dell'avvio dei progetti legati al PNRR.

Con riferimento al tessuto produttivo del territorio di competenza della Camera di Commercio, al 30 settembre 2023, sono 65.182 le imprese iscritte nel Registro Imprese, delle quali 57.012 attive. Da un'analisi sulla nati-mortalità delle imprese negli ultimi 5 anni, dal periodo pre-pandemia ad oggi, si può notare una leggera ripresa al terzo trimestre del 2023 (+0,46%) che inverte la tendenza rispetto allo stesso periodo dello scorso anno in cui si era registrato un -3,39%. Un andamento in contrasto con il dato nazionale che invece vede un tasso di sviluppo imprenditoriale rispetto allo scorso anno pari a -0,36%.

Il lieve aumento è da attribuire esclusivamente alle nuove aperture delle società di capitali con un +4,20% rispetto al trimestre dell'anno precedente; per le società di persone invece è proseguita la fase negativa che aveva caratterizzato il 2022 mentre per le altre forme societarie il trend è rimasto sostanzialmente stabile.

Il sistema produttivo del territorio di competenza è caratterizzato dal predominio di piccole e piccolissime imprese. L'88,8% delle realtà imprenditoriali conta meno di 5 addetti, il 7,4% ha un numero di addetti tra 6 e 20 e solo il 3,8% supera le 20 unità.



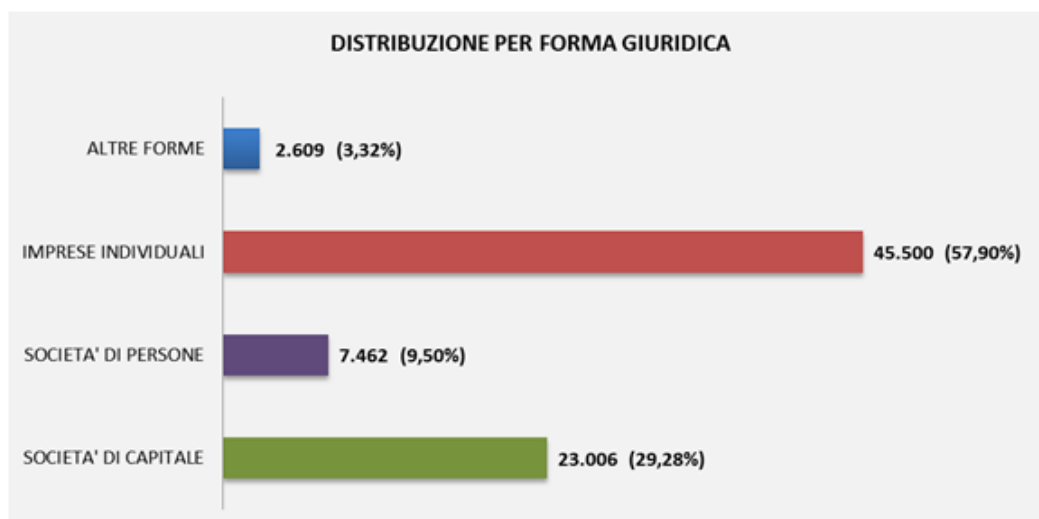
## Territori

Guardando ai singoli territori Catanzaro resta la provincia con il maggior numero di imprese registrate, (32.938, di cui 28.547 attive). Segue Crotona con 18.239 imprese (di cui 15.964 attive), e Vibo Valentia con 14.005 imprese (di cui 12.501 attive).

E', invece, la provincia di Crotona che presenta il tasso di crescita trimestrale dello stock più elevato, nel confronto tra l'ultimo trimestre del 2023 con quello precedente (+0,39%); un dato che nella graduatoria nazionale colloca il crotonese al sesto posto, in ordine decrescente, dopo Roma, Trieste, Milano, Bolzano e La Spezia.

Per Catanzaro si registra un tasso di crescita pari a +0,16% e per Vibo Valentia +0,14%.

Sotto il profilo della forma giuridica, al terzo trimestre del 2023, le imprese individuali continuano a rappresentare la percentuale più ricorrente il 57,90% del totale (45.500 imprese). Seguono le società di capitali con il 29,28% (23.006 imprese) e quelle di persone con il 9,5% (7.462 imprese). Rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente, le sole società di capitali hanno subito una crescita con un +4,2%, mentre le imprese individuali sono rimaste pressoché stabili e le società di persone e le altre forme giuridiche hanno avuto un leggero decremento.

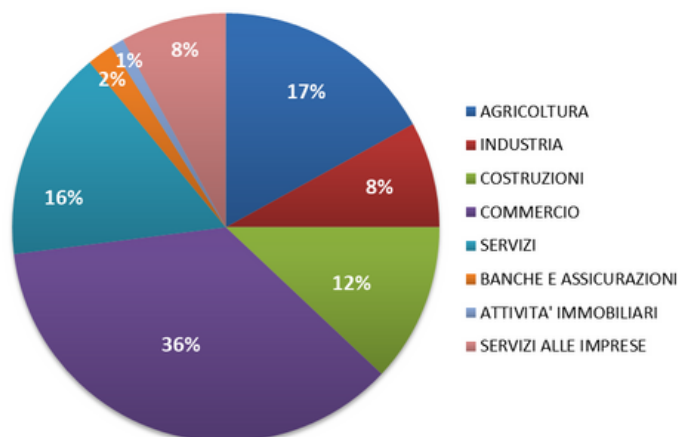


## Settori

Il settore economico più rappresentativo per numero di imprese è quello del commercio che da solo rappresenta il 36% del totale delle localizzazioni, pari a 26.191 imprese. Seguono l'agricoltura con 12.465 imprese pari al 17%, i servizi con 12.136 imprese pari al 16% e il settore delle costruzioni con 8.605 imprese pari al 12%.

Rispetto allo scorso trimestre la distribuzione percentuale delle imprese in termini di settore economico è rimasta invariata.

**DISTRIBUZIONE DELLE IMPRESE ISCRITTE PER SETTORE DI ATTIVITA'**



## L'export

Nel primo semestre del 2023 le esportazioni calabresi sono cresciute in modo deciso. L'incremento ha interessato tutti i settori di specializzazione regionale, in primis quello alimentare e dei prodotti chimici, che rappresentano quasi il 60% delle esportazioni, seguite dai settori dell'agricoltura (8%), del tessile e dell'abbigliamento (8%), dei prodotti in metallo (6%) [Fonte: SACE S.p.A. [www.sace.it](http://www.sace.it)].

Nella circoscrizione territoriale di riferimento della Camera di Commercio, al 30 giugno 2023, l'export ha registrato, rispetto all'andamento del primo semestre del 2022, un incremento pari rispettivamente al 43% per la provincia di Catanzaro, al 58% per Crotone, e al 39% per Vibo Valentia. I principali partner commerciali delle imprese Calabresi sono la Germania, la Francia e gli USA.

## I flussi turistici

Il settore turistico della regione nei primi sei mesi dell'anno ha continuato a crescere seppur anch'esso con segnali di rallentamento. Dopo l'importante recupero del biennio scorso, all'indomani della pandemia, la crescita dei flussi turistici si è rallentata. Le presenze straniere sono aumentate del 18% mentre quelle domestiche si sono lievemente ridotte. Risultano tuttavia entrambe diminuite rispetto al 2019 con un tasso di decremento pari al 14,04% per le presenze italiane e del 37,17% per quelle straniere (Fonte: Osservatorio sul turismo della Regione Calabria). Rispetto al periodo pre-covid il numero dei pernottamenti risultano ancora inferiori di circa il 20%.

## Il mercato del lavoro

Nei primi due trimestri del 2023 il tasso di occupazione in Calabria ha raggiunto il 43,5%, in crescita anche se di poco (+0,5%) rispetto allo stesso periodo del 2022, con un incremento del numero di occupati pari al +0,9%. Il divario rispetto al dato nazionale risulta essersi tuttavia ampliato di quasi un punto percentuale. E' cresciuto anche il tasso di disoccupazione raggiungendo il 16,8% (14,6% nel 2022).

L'aumento dell'occupazione, alimentato dal lavoro autonomo più che da quello alle dipendenze, è stato trainato dal settore dei servizi, mentre in agricoltura e nell'industria si è registrato un calo degli occupati. La tendenza positiva ha riguardato esclusivamente gli uomini mentre in numero delle lavoratrici risulta leggermente diminuito, con un risultato finale che vede il divario di genere nel tasso di occupazione cresciuto dal 22,8% del semestre precedente al 24,9% del nuovo anno (Fonte: ISTAT, Rilevazione Sulle forze di lavoro).

# LA MAPPA STRATEGICA

## VISIONE

*Porsi come una pubblica amministrazione di qualità e un attore integrato di sviluppo per le imprese e per il territorio*

## MISSIONE

*Svolgere un ruolo propulsivo per lo sviluppo locale anche attraverso attenti processi di regolazione del mercato, tutela della legalità, qualificazione aziendale e dei prodotti, internazionalizzazione, assistenza tecnica per la digitalizzazione, incentivazione del turismo, tutela dell'ambiente e dei beni culturali.*

### COMPETITIVITA' DELL'ENTE

#### OBIETTIVO STRATEGICO 1.1

Riorganizzare e ottimizzare l'uso delle risorse

#### OBIETTIVO STRATEGICO 1.2

Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi di qualità

#### OBIETTIVO STRATEGICO 1.3

Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti

#### OBIETTIVO STRATEGICO 1.4

Comunicare - ampliare il ruolo della camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale

#### OBIETTIVO STRATEGICO 1.5

Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della Camera come asset a servizio del territorio: museo d'arte Limen, Biblioteca e Laboratorio delle tipicità

#### OBIETTIVO STRATEGICO 1.6

Garantire il corretto funzionamento del mercato (legalità, giustizia alternativa, metrologia legale)

### COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE

#### OBIETTIVO STRATEGICO 2.1

Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione

#### OBIETTIVO STRATEGICO 2.2

Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione

### COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO

#### OBIETTIVO STRATEGICO 3.1

Costruzione di una identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali

#### OBIETTIVO STRATEGICO 3.2

Individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera

#### OBIETTIVO STRATEGICO 3.3

Favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione

#### OBIETTIVO STRATEGICO 3.4

Ricerca fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica



# LE LINEE STRATEGICHE DEL SISTEMA CAMERALE

## TRANSIZIONE DIGITALE E TECNOLOGICA

per sostenere la crescita delle competenze digitali, la conoscenza delle nuove tecnologie e la creazione di "filiera dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese

## TRANSIZIONE BUROCRATICA E SEMPLIFICAZIONE

al fine di migliorare la pulizia del Registro imprese e dare una rappresentazione più aggiornata del sistema economico del Paese, di favorire la diffusione degli Sportelli Unici delle Attività Produttive e del Fascicolo Informativo di Impresa, oltre che il domicilio digitale o cassetto digitale dell'imprenditore.

## TRANSIZIONE ECOLOGICA

per accrescere la consapevolezza sul tema della green economy favorendo la cooperazione tra imprese per lo sviluppo di progetti di economia circolare e di condivisione delle fonti energetiche rinnovabili

## SOSTEGNO ALLE AGGREGAZIONI E COLLABORAZIONI TRA IMPRESE

per agevolare il cammino verso il mercato nazionale e internazionale.

## LAVORO

al fine di potenziare il collegamento tra scuola e impresa e lo sviluppo dell'auto-imprenditorialità anche e soprattutto quella femminile.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

per supportare l'ingresso delle imprese attraverso sui mercati internazionali attraverso percorsi di informazione, formazione, assistenza e orientamento e per favorire l'attrazione degli investimenti esteri. leva fondamentale per accelerare lo sviluppo dei territori

## CREDITO E FINANZA

per fornire alle imprese maggiore conoscenza e consapevolezza circa il proprio stato di salute e supportarle nell'utilizzo degli strumenti finanziari

## GIUSTIZIA ALTERNATIVA, LEGALITÀ NELL'ECONOMIA E PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA

per tutelare la regolarità del mercato.

# AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELL'ENTE



## 1.1 Obiettivo strategico - Riorganizzare ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse

Le migliori performance per la Camera di Commercio, all'indomani dell'accorpamento, non possono non tener conto, come obiettivo prioritario, di una ottimale riorganizzazione delle proprie risorse oltre che della massimizzazione dell'economicità della struttura, mantenendo e migliorando la salute economica generale.

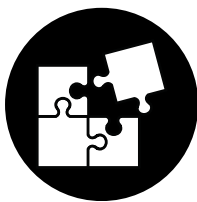
Dopo la definizione della Macrostruttura camerale, che ha impegnato l'Ente nel corso del 2023, nel nuovo anno si procederà a delineare la cosiddetta **micro-organizzazione**, attraverso l'analisi e la mappatura delle risorse umane, per individuare competenze, esperienza oltre che inclinazioni di ciascuno e definirne l'inquadramento organizzativo, con l'obiettivo ultimo della massimizzazione della qualità dei servizi erogati.

Continuerà anche il prossimo anno la predisposizione di **Regolamenti** comuni alle tre sedi per l'armonizzazione delle **procedure**. La definizione di iter procedurali standard, infatti, rappresenta per la Camera un momento importante per realizzare il vero processo di unificazione creato con l'accorpamento.

Nella riorganizzazione della struttura camerale, una particolare enfasi è stata posta sul **diritto annuale**, riservando alla funzione un ruolo di primo piano all'interno dell'organizzazione. La ragione dietro tale strategia risiede nel fatto che tale tributo rappresenta la principale fonte di finanziamento per la Camera di Commercio e la sua riscossione negli ultimi anni ha subito una serie di effetti negativi derivanti dalla congiuntura economica. Per il triennio 2023-2025 la Camera di Commercio ha ricevuto dal Ministero per le Imprese e per il Made in Italy l'autorizzazione all'incremento del 20% del diritto annuale. L'obiettivo per il 2024, sarà quello di monitorarne l'andamento e promuovere azioni e soluzioni innovative per migliorarne la riscossione.

Trasparenza, anticorruzione e privacy sono temi sui quali l'Ente continuerà anche nel 2024 a mantenere alta la propria attenzione, attraverso:

- l'aggiornamento continuo della sezione **Amministrazione Trasparente** del sito-web,
- il presidio dei possibili fenomeni corruttivi con la predisposizione del nuovo **Piano anticorruzione** e l'applicazione delle relative misure di prevenzione;
- la realizzazione di tutte le attività richieste dalle disposizioni di cui al Regolamento UE 679/2016 sulla **protezione dei dati personali**, anche attraverso la piattaforma REGI.

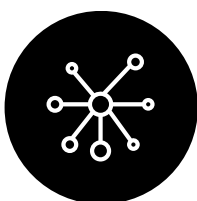


## 1.2 Obiettivo strategico – Sviluppare capacità e competenze professionali orientate al cambiamento e alla prestazione di servizi di qualità

La formazione e lo sviluppo di conoscenze e competenze del personale camerale rappresenta una leva fondamentale per il processo di rinnovamento avviato negli ultimi anni e per stare al passo con i mutamenti culturali e tecnologici della società.

Nel nuovo anno si continuerà, pertanto, sulla scia di quanto già iniziato nel 2023, con la mappatura dei profili professionali presenti all'interno della struttura, per definire il piano di sviluppo delle capacità e competenze professionali in relazione al nuovo modello organizzativo, al fine di attivare nuovi percorsi di **formazione e valorizzazione** del capitale umano dell'ente.

La valorizzazione del capitale umano passa dunque attraverso il riconoscimento della centralità della leva della formazione, che deve avere valore per le persone e per l'amministrazione.



## 1.3 Obiettivo strategico – Rafforzare i rapporti tra Camera e utenti

In continuità con quanto fatto l'anno precedente, la Camera nel 2024 insisterà nel creare le condizioni per essere un supporto alla crescita delle imprese e del sistema economico, attraverso l'offerta di servizi orientati all'**efficienza, efficacia e qualità**.

L'attenzione alla **digitalizzazione** delle procedure amministrative, l'apertura alle banche dati, l'informatizzazione e la spinta verso sistemi tecnologicamente avanzati risultano elementi prioritari nella mission che l'ente intende perseguire.

Il servizio Registro Imprese in questo ambito rappresenta una delle principali leve su cui concentrare l'attenzione. Continuerà dunque anche nel 2024 la massiccia attività di promozione e diffusione degli applicativi messi a disposizione dal Sistema camerale come il portale **Impresainungiorno.it**, il **cassetto digitale dell'imprenditore**, il Supporto Specialistico Registro Imprese (**SARI**), il DigitalHub.

Il 2024 sarà, inoltre, il primo anno a regime in cui proseguirà l'azione di supporto del Registro Imprese sulla corretta comunicazione da parte delle imprese dotate di personalità giuridica, delle persone giuridiche private e Trust e degli Istituti affini, del **Titolare Effettivo** attraverso il nuovo applicativo DIRE, oltre che sull'accreditamento di tutti coloro che dovranno consultare

il Registro in quanto soggetti obbligati alla verifica, come intermediari finanziari e bancari, professionisti e altri operatori.

L'ente sarà coinvolto anche nell'implementazione del nuovo Sistema informatico Sportelli Unici (SSU) la nuova architettura logica dei SUAP che finalmente dialogheranno tra loro condividendo le informazioni tramite la Piattaforma Nazionale Digitale Dati (PDND).

Tali iniziative sono tutte finalizzate alla qualità del dato del Registro Imprese per garantire una vera e propria carta d'identità dell'impresa, obiettivo al quale l'intero sistema camerale sta ponendo grande attenzione.

La semplificazione è un tema importante anche per il Servizio di Conciliazione e Mediazione. L'accorpamento delle tre preesistenti Camere di Commercio ha comportato la contemporanea gestione di tre **Organismi di Conciliazione**, regolarmente iscritti presso il Ministero di Grazia e Giustizia. Tale circostanza oltre che essere anti-economica, per le risorse e il personale impiegato, ha comportato l'inevitabile duplicarsi di attività e procedure spesso non uniformi. Nel nuovo anno si procederà pertanto con la riunificazione del servizio e dei suoi mediatori sotto un unico Organismo che ne gestirà le procedure in maniera unificata. Oltre a ciò il servizio sarà chiamato ad implementare il recentissimo DM 150/2023, che sostituisce il DM 180/2010 e che costituisce l'attuazione della c.d. **Riforma Cartabia**, individuando un nuovo regolamento per la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione nonché le indennità spettanti agli organismi.

Con la riorganizzazione della macrostruttura è stato istituito un Ufficio di Relazioni con il Pubblico (**URP**) accentrato, che nel nuovo anno troverà la sua prima implementazione, con l'intento di offrire all'utenza un servizio di primo contatto per garantire la trasparenza, l'accesso alle informazioni e a i servizi.

In tema di rapporto tra Camera e utenti sarà importante garantire una elevata qualità ed efficienza nella gestione degli **sportelli polifunzionali e di firma digitale**, primo contatto dell'amministrazione con il pubblico, che verranno mantenuti sulle tre sedi e coordinati a livello centrale.

Infine, proseguirà la rilevazione della **Customer Satisfaction** per conoscere il livello di gradimento dell'utenza rispetto alla qualità ed efficienza dei servizi offerti dalla Camera di Commercio.



#### **1.4 Obiettivo strategico - Comunicare - ampliare il ruolo della Camera come animatore delle politiche integrate di sviluppo socio-economico territoriale**

Trasferire agli stakeholder il ruolo e le funzioni che la Camera di Commercio svolge nel supportare i processi di sviluppo locale e di promozione delle imprese e del territorio risulta prioritario nelle linee di attività che la Camera intende perseguire nel nuovo anno.

Dopo la prima fase di accorpamento l'Ente intende migliorare la percezione che l'esterno ha di essa, attraverso un'intensa attività di Comunicazione che si basi su un vero e proprio piano di comunicazione coordinata ed efficace.

Ciò vuol dire raggiungere gli stakeholder con un messaggio univoco, ma sfruttando le caratteristiche di ciascun mezzo e strumento di comunicazione, adattando perfettamente il messaggio alle caratteristiche di ognuno di essi.

Occorrerà pertanto migliorare i contenuti e la fruibilità delle informazioni del **sito web** camerale, anche tenendo conto dell'accesso da mobile, canale sempre più utilizzato dall'utente, oltre che consolidare ed ottimizzare le scelte fatte nel 2023 in tema di **social media strategy** attraverso una sempre maggiore attenzione ad una comunicazione mirata tra le varie piattaforme.

Oltre a ciò occorrerà garantire la massima efficienza e precisione in tema di diffusione dei comunicati stampa, l'organizzazione delle conferenze stampa e i rapporti con i media.

Dopo il processo di centralizzazione del sistema di **Customer Relationship Management** del 2023, con la riorganizzazione e l'aggiornamento delle mailing list esistenti, si intende, nel nuovo anno, aumentare il numero di contatti che aderiscono al sistema e avviare una politica di comunicazione mirata al fine di indirizzare le proprie iniziative ai contatti "giusti", suddivisi per "segmenti" omogenei, e dunque massimizzare l'efficacia del messaggio.

Un nuovo progetto sarà quello di riprendere l'attività di gestione e promozione della **newsletter** camerale, integrandola eventualmente con quella di Promos Italia, per creare un sistema di comunicazione con l'utente costante e aggiornato.



### **1.5 Obiettivo strategico - Valorizzare il patrimonio storico culturale e tecnologico della Camera come asset a servizio del territorio: museo d'arte Limen, Biblioteca e Laboratorio Mediterraneo delle tipicità**

Nel 2024 saranno adeguati gli **standard del Museo Limen**, definito un programma di valorizzazione della **Biblioteca** con il fine di svilupparne anche le funzionalità educative e turistico culturali. Verrà, inoltre, messa a bando la concessione a terzi del **Laboratorio mediterraneo delle tipicità** sulla base delle ipotesi funzionali individuate nel 2023.

In particolare gli interventi sul Museo Limen e sulla Biblioteca saranno completati ricorrendo alle risorse incrementali derivanti dal contributo straordinario di rigidità concesso da Unioncamere per la linea di intervento 4 "Museo Limen e Biblioteca" finalizzata a realizzare le seguenti linee di intervento: riorganizzazione giuridica e funzionale del museo, adeguamento degli impianti espositivi e realizzazione di applicativi digitali e multimediali in ottica 4.0, attivazione di collaborazioni per rafforzare la presenza del museo nel circuito turistico, ampliamento del programma di iniziative del patrimonio bibliotecario.



## 1.6 Obiettivo strategico - “Garantire il corretto funzionamento del mercato” (Legalità, giustizia alternativa e metrologia legale)

La Camera di Commercio favorisce lo sviluppo del mercato garantendo nel complesso a tutti i soggetti presenti, imprese e consumatori, occasioni di sviluppo, in un contesto di regole certe e chiare realizzato mediante i servizi anagrafico certificativi che garantiscono la disponibilità e accessibilità delle informazioni economiche, i servizi di metrologia legale, di vigilanza e tutela del mercato, degli strumenti alternativi alla giustizia ordinaria quali la mediazione e la conciliazione e l'arbitrato.

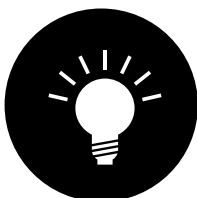
Nel 2024 si cercherà di massimizzare la promozione e il potenziamento, sul territorio di competenza, dell'utilizzo degli strumenti di **giustizia alternativa** e della **mediazione**, attraverso la comunicazione istituzionale, le convenzioni con gli ordini professionali, la semplificazione delle procedure, l'aggiornamento sulle nuove regole derivanti dal recente DM 150/2023.

Sarà data la giusta attenzione alla diffusione dei servizi di composizione delle crisi da **sovrindebitamento**, con particolare riguardo all'accesso del consumatore, e a quelli della **Composizione Negoziata della Crisi di Impresa**, oltre che il mantenimento dei dovuti standard di efficacia ed efficienza nella gestione delle procedure.

Continuerà la promozione della **cultura della sicurezza**, anche attraverso la messa a disposizione delle buone prassi, con l'obiettivo non solo di responsabilizzare e rendere più consapevoli le imprese, ma anche di facilitarle nell'adempimento della normativa vigente del mercato.

Saranno potenziate le attività inerenti la **metrologia legale** e la sorveglianza sugli strumenti di misura, la lotta alla **contraffazione dei prodotti**, i concorsi a premio.

# AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE



## 2.1 Obiettivo strategico - Sviluppare le capacità competitive delle imprese attraverso l'innovazione

In materia di innovazione sono programmati nel nuovo anno il completamento dei percorsi info-formativi e di orientamento rivolti alle imprese e agli stakeholder locali rientranti nel progetto di Fondo Perequativo 2021-2022 **“La sostenibilità ambientale: transizione energetica”** che prevede, in particolare, la realizzazione con la collaborazione delle strutture di coordinamento del sistema camerale di eventi di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili (**CER**), oltre che attività di analisi e di supporto alla progettazione territoriale delle Comunità energetiche rinnovabili. Rientra in questo obiettivo anche la realizzazione della seconda annualità del progetto **“La Doppia Transizione: digitale ed ecologica”** finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale e che prevede le seguenti azioni: potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green; creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green; counseling in materia di digital green connessi anche all'erogazione di voucher e/o contributi alle imprese.

Si procederà poi anche a valutare la possibilità di attivare convenzioni di collaborazione e servizi di **orientamento tecnologico** con centri di competenza territoriali.

Ulteriori attività potranno riguardare, inoltre, il supporto, attraverso anche l'erogazione di contributi a reti, consorzi, distretti e altre forme associative di impresa, per la qualificazione di prodotti e processi produttivi volti ad elevare la qualità o a contraddistinguere brand in termini di marketing territoriale, utilizzando anche le risorse disponibili sulla linea 3 **“Innovazione”**- azione 1 del programma finanziato con il contributo straordinario di rigidità di Unioncamere.

Si prevede di rafforzare il servizio di diffusione dei **dispositivi di firma digitale** e dell'uso di **applicativi digitali** per le imprese, al fine di migliorare sia la capacità di interazione digitale delle imprese locali sia per realizzare azioni volte a ridurre il tasso di morosità del diritto annuale. Queste attività saranno condotte anche avvalendosi di parte del contributo straordinario di rigidità concesso da Unioncamere per quanto alle attività non realizzate nel 2023 per la linea di intervento 3 **“Innovazione”**- azione 2.



## **2.2 Obiettivo strategico - Favorire i processi di crescita delle imprese sui mercati nazionali e i loro processi di internazionalizzazione**

In materia di ampliamento dei mercati delle imprese nel 2024 si porterà a termine il progetto di Fondo Perequativo 2021-2022 **Internazionalizzazione** che prevede, con il supporto di Unioncamere, della Azienda speciale camerale e della società in house **Promos Italia srl**, servizi alle imprese per l'orientamento e la formazione generale per l'internazionalizzazione, predisposizione di format standardizzati e tool di analisi utilizzabili a livello territoriale dal personale camerale, helpdesk in materia di problemi di natura legale, doganale, contrattuale, fiscale legati al commercio con l'estero, sviluppo della community del **progetto SEI**, servizio di mentoring, formazione specialistica a livello centrale per gli Export promoters, scouting e assessment delle imprese potenzialmente e occasionalmente esportatrici, accompagnamento a fruizione di servizi avanzati di internazionalizzazione.

Si opererà, inoltre, cercando di integrare l'offerta di servizi da parte di tutto il sistema istituzionale nazionale ed europeo (ICE, Simest, Sace, CCIE, EEN etc.).

Rientra in questo obiettivo anche la realizzazione della seconda annualità del progetto **"Preparazione alle PMI per affrontare i mercati internazionali"** finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale e che prevede le seguenti azioni: scouting, assessment e prima assistenza; servizi di informazione, formazione, orientamento e accompagnamento; interazione con gli attori del sistema pubblico nazionale e regionale ed altri soggetti coinvolti per competenza sulle risorse del PNRR e della nuova programmazione comunitaria (2021-2027) per un raccordo costante e un supporto alla progettazione e per favorire la comunicazione alle imprese; voucher destinati a singole imprese utili a far emergere una domanda consapevole e strutturata di servizi di consulenza oltre alla classica partecipazione a fiere.

La Camera, inoltre, con la rivisitazione del proprio programma, intende svolgere una mirata azione promozionale delle imprese del territorio sui mercati esteri, attraverso il potenziamento del ricorso ai servizi di export digitale del sistema camerale, con particolare riferimento ai servizi offerti dalla piattaforma Digitexport, gestite dalla società consortile Promos Italia.

Tale attività sarà portata avanti utilizzando le risorse derivanti dal contributo straordinario di rigidità concesso da Unioncamere per la linea 2 "Base Export".

Ulteriori iniziative potranno essere attivate per promuovere sui mercati nazionali le imprese e le produzioni di eccellenza territoriali e per supportare l'azione collettiva di reti di imprese, consorzi e altre forme associative anche distrettuali con riferimento anche a network di sistema tra cui il network Mirabilia con il quale la Camera rinnoverà l'adesione.

Potranno essere portate avanti anche ulteriori iniziative, tra cui quelle previste nell'ambito del protocollo di intesa stipulato con la CCI Nice Cote d'Azur, anche grazie al supporto e alla collaborazione dell'Azienda Speciale Promocalabriacentro.



# AMBITO STRATEGICO: COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO



## 3.1 Obiettivo strategico: costruzione di una identità unica attraverso il valore dei singoli sistemi territoriali

La Camera provvederà a riorganizzare l'articolazione della produzione dell'**informazione economica** (analisi, studi e statistiche), combinando competenze interne e supporto specialistico esterno (Movimprese, Excelsior, ISTAT, ecc.), al fine di pervenire a disegnarne l'identità unitaria e nel contempo a descriverne i diversi comparti e sottosistemi territoriali.

Saranno valutate anche collaborazioni con centro studi e di ricerca regionali ad integrazione e completamento delle analisi standard di sistema.

In particolare, l'attività sarà rivolta alla realizzazione di una lettura integrata dei territori delle tre province attraverso il ricorso ad un approccio di marketing territoriale specialistico grazie anche al ricorso a centri di competenza del sistema camerale.



## 3.2 Obiettivo strategico: individuare fattori comuni e specificità in una logica di integrazione policentrica e di filiera

Verranno realizzate analisi di approfondimento al fine di individuare i fattori comuni e le specificità che devono andare a costituire gli elementi fondanti di una strategia di sviluppo locale policentrico e di filiera, attraverso la quale collegare le diverse aree territoriali e rafforzare le ricadute economiche tra un settore e l'altro. Saranno valutate, anche in questo caso, collaborazioni con centri studi e di ricerca regionali ad integrazione e approfondimento dell'analisi di base avviata nel 2023 e a completamento delle attività previste nella linea di intervento 1 "Studio integrato" relativa al contributo straordinario di rigidità concesso da Unioncamere.

La valorizzazione e lo sviluppo locale passano anche per la sicurezza dei territori e delle imprese che li popolano.

È per tale ragione che la Camera di Commercio ha intenzione per l'annualità 2024 di impegnare parte delle proprie risorse per finanziare gli investimenti delle imprese locali per la realizzazione di sistemi di **videosorveglianza digitale**, con il fine di garantire la sicurezza delle imprese beneficiare e del territorio circostante.

Relativamente alle attività per l'anno 2024 un focus particolare verrà destinato, inoltre, al settore turistico attraverso il progetto triennale 2023-2025 "**Turismo**", finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale, che prevede le seguenti linee di azione (da realizzare nella loro quota parte annuale):

1. dare continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione dei territori attraverso attività di promozione turistica con una o più delle seguenti azioni: supporto ad eventi e iniziative locali, nazionali e esteri anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici/privati; ideazione e sviluppo di format attrattivi nuovi; realizzazione di campagne promozionali tradizionali o digitali in grado di collegare o dare ampiezza a specifiche componenti dell'offerta, nell'opzione anche distrettuale, e ampliare la visibilità nazionale e internazionale del sistema turistico locale;
2. promuovere lo strumento delle destinazioni turistiche e degli attrattori culturali con attività di studio e ricomposizione del sistema turistico complessivo del nuovo territorio camerale e definizione di strategie di promozione e di intervento delle varie destinazioni turistiche, dei vari attrattori culturali e dei diversi attori del sistema; sviluppo di progetti di filiera in grado di favorire le connessioni a monte e a valle del turismo in senso stretto con tutti gli altri settori ad esso connessi (commercio e servizi, trasporti, artigianato, agroalimentare di qualità, servizi culturali e ricreativi) anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici/privati; iniziative volte alla valorizzazione degli asset storico-culturali e artistici del territorio inclusi gli asset camerale;
3. potenziare la qualità della filiera turistica con attivazione di voucher alle imprese per migliorare la qualità dei servizi e la sostenibilità sociale e ambientale.

In tale ottica sono state programmate nuove risorse per svolgere un'attività mirata ad individuare i diversi centri di specializzazione e di produzione economica presenti nelle diverse sub aree territoriali al fine di mettere in chiaro i fattori comuni e le specificità che devono andare a costituire gli elementi fondanti della strategia di valorizzazione del territorio e di promozione del turismo.

Anche nel 2024 la Camera intende proseguire la propria azione di promozione delle **eccellenze del territorio**, che si traduce nella promozione delle relative **filiere** e quindi nella valorizzazione dei diversi fattori di attrattività territoriale.

Continuerà l'azione diretta alla valorizzazione, in particolare, della **filiera agricola** e nello specifico di quella **olivicola** fortemente radicata nell'economia regionale. Si darà continuità alla rilevazione dei prezzi dell'olio di oliva attraverso l'attività della **Commissione prezzi**

insediatasi lo scorso ottobre 2023, e sarà portato avanti la procedura di riconoscimento presso il MIPAAF del **panel di assaggiatori** per istituire un servizio a disposizione dell'utenza all'interno dell'Ente per l'analisi sensoriale dell'olio a cui potranno essere affiancate ulteriori iniziative.

È prevista anche la partecipazione della Camera alle attività conclusive dei progetti FP 2020-2021 gestiti dall'Unione regionale denominati "**Sostegno del Turismo**" e "**Infrastrutture**" che esaminano i rispettivi argomenti su scala regionale.

Rientrano, inoltre, in questi ambiti anche la collaborazione con soggetti terzi pubblici, privati e associativi per la realizzazione in compartecipazione o in forma diretta a iniziative o manifestazioni che hanno valenza di animazione e attrattività turistica, di valorizzazione storica, culturale e artistica o di promozione di filiere o comparti identitari del territorio e la realizzazione o promozione di strumenti di **marketing turistico** che valorizzano elementi dell'**identità storico-culturale** del territorio.

La decisione della precedente Giunta, di apportare un contributo anche alla **Fondazione Politeama** per il triennio 2021-2023, e che, a causa di alcune attività propedeutiche da svolgersi da parte della Fondazione stessa non sono state ancora realizzate, rientra in questo obiettivo, presentando comunque molte possibilità di sviluppo e di interventi innovativi per la crescita del territorio, tanto da non rinunciare a tale possibilità ma solamente di posticiparla al triennio 2023-2025.

Nel nuovo programma promozionale per il 2023 è stato ricompreso il tradizionale "**Premio Fedeltà al lavoro e progresso economico**" giunto alla ventesima edizione il quale, nel contesto degli interventi di promozione, incentivazione e sostegno delle attività economiche, è volto a dare pubblico riconoscimento di stima e gratitudine a quanti, attraverso il lavoro e la concretizzazione della propria operosità hanno contribuito e contribuiscono al progresso civile ed economico dei territori delle tre province.

La valorizzazione del territorio passerà, infine, anche per l'azione realizzata dal **Comitato per l'Imprenditorialità Femminile** che, nato con la finalità principale di ridurre le differenze di genere, avrà un ruolo attivo nell'ambito delle progettualità dell'Ente per realizzare azioni positive e di rilancio del contesto di riferimento oltre che sviluppare un network di relazioni a supporto delle imprenditrici e neo-imprenditrici, promuovendone il coinvolgimento attivo e l'inserimento concreto nel mondo delle Istituzioni.

In particolare le iniziative potranno riguardare la formazione su temi economico-finanziari, la diffusione delle opportunità agevolative a sostegno delle imprese femminili, la promozione della cultura del digitale e seminari info-formativi per la riqualificazione del territorio.



### **3.3 Obiettivo strategico - favorire l'incontro del mondo delle imprese con il mondo della formazione**

Rientra in questo obiettivo il completamento delle attività del progetto di FP 2020-2021 “**Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**” che prevede con il supporto di Unioncamere la realizzazione della piattaforma “Portale di servizio per l’autoimprenditorialità” Servizi Nuove Imprese, attività di formazione per il personale camerale, la realizzazione di news e di storytelling imprenditoriali, l’erogazione di servizi di orientamento all’autoimprenditorialità, alla cultura di impresa e al mondo del lavoro in generale destinato a studenti, giovani, aspiranti/neo imprenditori

Verranno valutate collaborazioni con altri enti del mondo della istruzione e della formazione professionale e/o dei servizi al lavoro (ANPALS, Università, ITS, altre istituzioni di formazione superiore o professionale ecc.).



### **3.4 Obiettivo strategico - ricercare fonti di finanziamento da soggetti terzi per destinarle alle politiche di sviluppo e crescita socio-economica**

La Camera sarà attenta alle proposte di partenariato che possono favorire benefici economici e/o finanziari nell’ambito delle linee di progettazione nazionale o europea come avvenuto nel 2023 con l’adesione al partenariato Interreg Grecia Italia proposto da Unical. Una particolare attenzione è da riservare, inoltre, al vaglio delle opportunità offerte dal PNRR e dalla programmazione regionale con la possibilità anche di attivare prime collaborazioni sperimentali.

# SCHEDA FINANZIARIA

Si riporta di seguito la scheda finanziaria per l'anno 2024 della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia che prevede un impegno complessivo di €1.318.000,00

AMBITO STRATEGICO – COMPETITIVITA' DELL'ENTE	
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	75.000,00
BIBLIOTECA, LIMEN E LABORATORI DELLE TIPICITA'	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>105.000,00</b>

AMBITO STRATEGICO – COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE	
DOPPIA TRANSIZIONE: DIGITALE ED ECOLOGIA	243.333,00
IDENTITA' DIGITALE	380.000,00
INNOVAZIONE	33.000,00
INTERNAZIONALIZZAZIONE	130.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>786.333,00</b>

AMBITO STRATEGICO – COMPETITIVITA' DEL TERRITORIO	
BANDO VIDEOSORVEGLIANZA	50.000,00
FONDAZIONE POLITEAMA	25.000,00
COMPARTECIPAZIONI ISTITUZIONALI	40.000,00
INIZIATIVE DI QUALIFICAZIONE DELLE FILIERE	10.000,00
TURISMO	166.667,00
COMITATO IMPRENDITORIA FEMMINILE	15.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>306.667,00</b>

<b>CONTRIBUTO AZIENDA SPECIALE</b>	<b>120.000,00</b>
------------------------------------	-------------------

<b>TOTALE</b>	<b>1.318.000,00</b>
---------------	---------------------